

AGRICOLTURA Questa mattina convegno tecnico all'Amolara Polesine, prova del nocciolo

ADRIA - Nuove prospettive per l'agricoltura polesana arrivano dalla coltivazione del nocciolo: è il tema al centro dell'incontro tecnico divulgativo per analizzare opportunità e mercato mettendo a confronto tecnici e operatori. L'appuntamento è per questa mattina alle 9.30 nella sala conferenze "Gabriele Maltarello" all'ostello Amolara. Relatore sarà Gianluca Grisieri, responsabile tecnico di Ascopiemonte. "L'individuazione di alternative reddituali alle colture tradizionali è tra i punti fermi del programma che intendo portare avanti" spiega Francesco Longhi, neo presidente di Anga Rovigo, l'associazione provinciale dei giovani agricoltori di Confagricoltura. Prosegue il giovane imprenditore: "Ascopiemonte è un'organizzazione di produttori consolidata e affidabile nel settore della frutta a guscio nata nel 1997, oggi rappresenta 730 soci singoli e una cooperativa, l'Agricor, i cui soci coltivano 2.500 ettari di superficie a nocciolo specializzato". Pertanto, secondo Longhi "la coltivazione della nocciola presenta interessanti opportunità di reddito e, come coltura alternativa alle tradizionali, appare indicata per una serie di motivi di ordine agronomico anche nei nostri territori". E lancia una proposta: "L'ideale sarebbe formare un gruppo di agricoltori polesani interessati alla coltivazione per poter avviare in Polesine la produzione sul modello dei coltivatori piemontesi". Per ulteriori informazioni inviare una mail a info@agro.eu.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Longhi Presidente Anga Rovigo

